

## CREDITO D'IMPOSTA PAGAMENTI ELETTRONICI

Bassano del Grappa, 26 giugno 2020

L'articolo 22 del collegato fiscale (Dl 124/2019) introduce un **credito di imposta** a favore di imprese e professionisti pari al **30% delle commissioni addebitate** per le transazioni effettuate con carte di debito, di credito, prepagate o mediante altri strumenti di pagamento elettronici tracciabili (anche App e sistemi contacless) a partire dal 1° luglio.

Il credito spetta:

- 1) per le commissioni dovute in relazione a cessioni di beni e prestazioni di servizi rese **unicamente nei confronti di consumatori finali**;
- 2) a beneficiari che abbiano **ricavi o compensi** relativi all'anno d'imposta precedente **non superiori ad Euro 400.000**.

Entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di riferimento (cioè quello in cui sono stati ricevuti i pagamenti tracciabili) imprese e professionisti riceveranno, nella propria casella di PEC oppure nell'home banking, i dati funzionali alla determinazione del credito spettante, cioè:

- l'elenco delle operazioni;
- il loro numero e valore totale, con separata indicazione di quelle effettuate da consumatori finali;
- un prospetto riepilogativo delle commissioni addebitate.

La documentazione andrà conservata per un periodo di 10 anni decorrenti dall'anno in cui il credito è stato utilizzato.

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal mese successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta (ad esempio, dal mese di agosto in relazione alle commissioni di luglio). Al momento non è ancora stato istituito il codice tributo.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.